



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



**Escursione sociale del 23/11/2025**

**“PARCO DELLE MURA”**  
**Monte “Spino” Monte “San Michele” e relativi Forti**

Quota	Max. 650 m.; Min. 430 m.
Tempo totale	6 ore
Difficoltà	E
Attrezzatura	La minima necessaria per camminare in quota (med 540 m), su sentieri e strade sterrate sulla cresta dei monti genovesi ed in relazione al periodo
Ritrovo	Sarà indicato in occasione della riunione pre-gita
Accesso	Dal Cancellone dell’“Avvocato” del “Parco delle Mura”
Riunione pre-gita ed iscrizione	Giovedì 20/11/2025, dalle ore 21.00 alle ore 22.00
Quota	Contributo per spese organizzazione 2 €

**Descrizione itinerario**

Il percorso scelto si sviluppa all’interno del “Parco delle Mura” di Genova, ed è relativo alla visita dei Forti di ponente realizzati fuori le “Mura Nuove” che cingevano la città. Le “Mura Nuove” furono realizzate tra il 1626 ed il 1639; Si estendevano per una lunghezza di quasi venti chilometri, di cui circa sette lungo la linea di costa. Vennero realizzate a seguito delle ripetute minacce di invasione perpetrate da Carlo Emanuele I di Savoia e da Luigi XIII di Francia. I serenissimi decisero di dotare la città di una nuova cerchia di mura, rafforzando dove opportuno, quella esistente e distanziandole il più possibile dalle abitazioni cittadine.

La realizzazione dei fortificati militari fuori le “Mura nuove” iniziò nel corso del 1700, ma il completamento nonché rafforzamento, che si vede attualmente ancora in alcune strutture, risale al 1800 ed è stato eseguito dal Genio Militare Sardo.

Il crinale che separa la Val Bisagno dalla val Polcevera, inizia dal Forte Sperone, forte terminale del complesso delle “Mura Nuove” di Genova, è dotato di alture, su cui sono stati sempre presenti modesti impianti difensivi di tipo militare, consistenti in terrapieni contenuti da muretti a secco e tratti di trincee.

Il ruolo difensivo del crinale si evidenziò con gli scontri nel periodo bellico che impegnò le truppe Austro-Piemontesi e quelle della Repubblica di Genova nel 1747. In seguito a questo evento militare fu costruita e completata l’opera difensiva più imponente, che era posizionata sul Monte chiamato Diamante, la cui realizzazione avvenne grazie ad una forte sovvenzione della Famiglia Durazzo.



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



**Escursione sociale del 23/11/2025**

**“PARCO DELLE MURA”**  
**Monte “Spino” Monte “San Michele” e relativi Forti**

Con la caduta di Napoleone ed il periodo della restaurazione (1815) Genova perse la sua indipendenza ed arrivarono i Savoia con il Giovane regno di Sardegna e Genova diventò Ducato.

Il Genio Militare Sardo cambiò fortemente la difesa della città, in quanto realizzò diverse fortificazioni di notevoli dimensioni, trasformando il centro abitato di Genova nella città più fortificata di Europa. Quanto sopra era da ricercare nella necessità dei Savoia di salvaguardare lo sbocco al mare del Regno, al fine di garantire i collegamenti con la Sardegna ed assicurarsi una città fortemente protetta.

Il percorso determinato si sviluppa all'interno del “Parco” seguendo principalmente le vie parallele al crinale ed inizia dalla apertura presente nelle “Mura Nuove”, comunemente nota ed indicata come “Cancello dell'Avvocato” (q=431m s l m).

**FORTE SPERONE**

Il primo manufatto militare che incontriamo, percorrendo circa km 0,300 oltrepassate l'apertura delle “Mura”, sul percorso del parco, recentemente sistemato, è il Forte Sperone. E' l'opera più a Nord della “Mura Nuove” nonché la più alta (q=512 m s l m). La struttura militare era in grado di controllare sia la Val Bisagno che la Val Polcevera oltre tutta la dorsale che conduce ai Forti “Due Fratelli” nonché al Monte Diamante (Forte);. Attualmente il forte Sperone è abbandonato ed in disuso.

**FORTE PUIN**

Dopo circa ulteriori km 1,200 si trova il Forte Puin (q=500 m s l m). Le sue origini sono tra le più recenti: deriva da una precedente torre di difesa eretta nel periodo Napoleonico. Precedentemente all'intervento napoleonico, l'altura era munita di una serie di difese campali di limitata consistenza (XVI secolo si presume). E' stato recentemente ristrutturato mantenendone le forme e la distribuzione interna acquisita, durante la sua realizzazione del 1815, dal progetto redatto dal Genio Militare Sabauda.

**FORTE FRATELLO MINORE**

Percorrendo circa ulteriori km 1,200 si può raggiungere il Forte Fratello Minore, che è posto sulla vetta della altura chiamata “Monte Spino” (q= 622 m s l m): controllava tutta la Val Polcevera fino al Passo della Bocchetta. E' stato costruito dal Genio Militare Sabauda tra il 1815/1823 su una pre-esistente struttura di controllo molto semplice. La guarnigione era composta da un minimo di 15 uomini che in caso di necessità, con paglia a terra per giacigli, poteva contenerne 35 unità in totale.



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



**Escursione sociale del 23/11/2025**

**“PARCO DELLE MURA”**  
**Monte “Spino” Monte “San Michele” e relativi Forti**

**FORTE FRATELLO MAGGIORE**

Proseguendo in salita e percorrendo circa km 0,300, si arriva sul Monte “San Michele” (q=650 m s l m). Inizialmente era munito di una torre realizzata in periodo Napoleonico (1805/1814) con muri di spessore minimo di 1,30 m.

Il Genio Militare Sabauda lo modificò ampliando le sue pertinenze con una serie di muri perimetrali di spessore 2 m; la guarnigione era composta di minimo 20 uomini che, in caso di necessità, con paglia a terra come giaciglio, poteva arrivare a 50 unità.

La struttura fu smantellata nel 1936 con la successiva demolizione totale, utile alla creazione di 4 postazioni militari per la contraerea.

**FORTE DIAMANTE**

Scendendo dal Monte “San Michele” si può risalire su una altura successiva, km 1,10 circa, denominata Diamante (q=667 m s l m) da cui prese il nome. Rappresenta la fortificazione più famosa ed originaria del sistema difensivo della città di Genova. Costruita nel 1785, assieme alle ridotte presenti sulle alture “San Michele” e “Monte Spino”, rappresentava un campo trincerato sul crinale che separa la Val Bisagno e la Val Polcevera.

Il ruolo difensivo del “Diamante” risultò molto evidente nel 1747, durante gli scontri che si sono svolti tra gli Austriaci e la Repubblica di Genova. In seguito a tali eventi, tra il 1756/1758, venne costruito il Forte il quale, evidenziò nuovamente il suo ruolo difensivo, negli scontri avvenuti nella primavera del 1800, tra gli Austriaci che assediavano il forte ed i Francesi che lo difendevano.

Nel 1814 il Genio Militare Sardo apportò una serie modifiche strutturali per renderlo ancora più sicuro. Poteva contenere una guarnigione di 100 uomini. La struttura venne dismessa dal demanio militare nel 1914 e non più utilizzata.

Dal forte Diamante, con un percorso diretto di circa 7 km, si ritorna al portello delle “Mura Nuove”, denominato “Cancello dell’Avvocato”.



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



**Escursione sociale del 23/11/2025**

**“PARCO DELLE MURA”**  
**Monte “Spino” Monte “San Michele” e relativi Forti**

**Direttori escursione**

<b>PIETRO NIEDDU</b>	<b>3803186370</b>
<b>STEFANO BELFIORE</b>	<b>3357475602</b>

**Note**

I direttori di escursione si riservano, a loro insindacabile giudizio, di apporre variazioni al percorso, qualora non si ritenesse lo stesso percorribile in condizioni di assoluta sicurezza da parte di tutti i partecipanti all'escursione.





**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



**Cartografia**







**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



**Cartografia**

